

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile  
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinanti

## **AVVISO**

### **PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE VOLTE ALLA RIDUZIONE DELL'USO DELLA PLASTICA MONOUSO DA PARTE DELLE MICROIMPRESE DEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE**

ai sensi del Regolamento emanato

con Decreto del Presidente della Regione del 6 settembre 2021 n. 151

in attuazione dell'articolo 4, commi da 6 a 12 della legge regionale 27 dicembre 2019 n. 24 (di seguito "Regolamento 151/2021")

Le funzioni amministrative concernenti la concessione dei contributi in oggetto sono delegate alle **Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**, di seguito denominate "Camera di commercio territorialmente competente", come precisato altresì all'art. 3 del Regolamento.

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di concessione dei contributi si rimanda al Regolamento 151/2021, inclusa la disciplina in ordine ai **oggetti beneficiari** e ai **requisiti richiesti** (articolo 4), alle **iniziative finanziabili** (articolo 5), all' **istruttoria delle domande** (articolo 7), alle **spese ammissibili** (articolo 8), all'**intensità di aiuto** e all'**ammontare massimo del contributo** (articolo 9), al **procedimento contributivo** (articolo 10), alla **rendicontazione ed erogazione** (articoli 11), **cumulo dei contributi** (articolo 12), ai **controlli** (articolo 13).

#### **BENEFICIARI:**

Ai sensi dell'articolo 4, del Regolamento 151/2021 possono presentare domanda e beneficiare dei contributi i seguenti soggetti:

- le micro-imprese che operano nel settore della ristorazione aventi sede operativa sul territorio regionale

**Per settore di ristorazione si intende il codice ATECO 2007 primario o prevalente ricompreso tra quelli previsti per il settore (56, 56.1, 56.2, 56.3).**

#### **SPESE AMMISSIBILI:**

Ai sensi dell'articolo 5, del Regolamento 151/2021 sono ammissibili a contributo le iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica monouso che prevedono l'adozione, nell'esercizio dell'attività di ristorazione, di prodotti o dispositivi ecologicamente sostenibili in sostituzione dei seguenti in plastica monouso:

- a) cannuce;
- b) piatti;
- c) posate;
- d) agitatori di bevande;

- e) imballaggi di acqua minerale o di altre bevande;
- f) sacchetti;
- g) contenitori per il cibo d'asporto.

## **TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

In conformità all'articolo 6 del Regolamento 151/2021, la domanda di contributo, in regola con la normativa in materia d'imposta di bollo, è presentata, unicamente a mezzo posta elettronica certificata intestata all'impresa richiedente, alla CCIAA nella cui circoscrizione territoriale l'impresa richiedente ha la sede operativa interessata all'iniziativa, a pena di irricevibilità,

**dal giorno 5 ottobre e sino al giorno 23 ottobre 2023.**

**In particolare, le domande vanno inviate esclusivamente ai seguenti indirizzi:**

- **SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI PORDENONE:**  
**contributi.pn@pec.pnud.camcom.it**
- **SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI UDINE:**  
**contributi.ud@pec.pnud.camcom.it**
- **SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI TRIESTE E DI GORIZIA:**  
**ambiente@pec.vg.camcom.it**

In conformità all'articolo 6 comma 2 è possibile presentare una sola domanda per anno anche con riferimento a più sedi operative aderenti all'iniziativa. Nel caso in cui le sedi operative interessate all'iniziativa ricadano nella circoscrizione territoriale di diverse CCIAA, la domanda è presentata ad una sola di esse per tutte le sedi operative interessate.

La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante in forma olografa oppure con firma digitale ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), indica le sedi operative presso cui è realizzata l'iniziativa, ed è redatta utilizzando lo schema di domanda e la modulistica pubblicata sui siti istituzionali dell'Amministrazione regionale e di ciascuna CCIAA .

La data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e dall'ora di ricezione della PEC espressa in hh:mm:ss attestata dal file "dati-cert.xml" di certificazione del messaggio generato dal sistema in allegato alla PEC e contenente le informazioni relative alla ricezione di accettazione del messaggio di PEC inviata dal soggetto richiedente.

È facoltà ritirare la domanda di contributo già presentata mediante comunicazione formale alla Camera di commercio territorialmente competente e presentare un'altra domanda di contributo entro il termine di scadenza sopra indicato.

## **ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

I contributi sono concessi tramite **procedimento valutativo a sportello** ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

La CCIAA procede all'istruttoria delle domande di contributo in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito del pertinente riparto.

Sono dichiarate inammissibili e rigettate:

- a) le domande presentate al di fuori dei termini indicati dall'articolo 6, comma 1;
- b) le domande presentate senza l'utilizzo del modello di cui all'articolo 6, commi 1;
- c) le domande prive della firma olografa o digitale del richiedente ai sensi dell'articolo 6, comma 3;
- d) le domande presentate con modalità diverse dalla PEC o inviate da un indirizzo di PEC diverso da quello del soggetto richiedente o inviate ad un indirizzo PEC diverso da quello indicato dalle CCIAA

Qualora la domanda sia ritenuta incompleta, la CCIAA ne dà comunicazione all'interessato assegnando **un termine massimo di quindici giorni** per provvedere all'integrazione.

Nel caso in cui le integrazioni richieste ai sensi del comma 4 non siano pervenute entro il termine fissato, la domanda è rigettata dandone comunicazione al soggetto richiedente.

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE**

In conformità all'articolo 11, del Regolamento 151/2021 il progetto deve essere realizzato e rendicontato entro il **termine massimo di 180 giorni** mesi dalla notificazione della concessione del contributo utilizzando lo schema approvato con decreto del direttore della struttura regionale, che sarà pubblicato sul sito internet della Regione.

### **CASI DI ANNULLAMENTO O REVOCA DELL'INCENTIVO**

Il provvedimento di concessione dell'incentivo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.

Il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato a seguito della decadenza dal diritto all'incentivo derivante dalla rinuncia del beneficiario, ovvero non vengano rispettate le condizioni previste dal regolamento, in particolare:

- a) la rendicontazione delle spese non sia presentata o sia presentata oltre il termine previsto dal regolamento;
- b) la documentazione giustificativa delle spese o il pagamento delle medesime siano di data anteriore alla presentazione della domanda;
- c) sia accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- d) sia accertata la difformità sostanziale tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione;
- e) qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione della rendicontazione decorra inutilmente;

L'Ufficio competente comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'annullamento o la revoca del provvedimento di concessione la cui decisione viene adottata con provvedimento motivato del Dirigente.

## **REGIME D'AIUTO**

- Le agevolazioni sono concesse in osservanza alle condizioni prescritte dal regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore "de minimis" pubblicato in GUUE serie L n. 352 del 24/12/2013;
- Ai sensi dell'art.3 del regolamento (UE) 1407/2013 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'art. 2, paragrafo 2, ad una medesima "impresa unica" non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, con l'eccezione del settore del trasporto su strada per conto terzi per cui l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non può superare i 100.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
- Ai sensi dell'art.1 del regolamento (UE) 1407/2013 sono esclusi dagli aiuti "de minimis" i settori di attività e le tipologie di aiuto come indicati nell'allegato A del presente bando.
- Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di incentivazione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante tutti gli eventuali contributi ricevuti dalla "impresa unica" di cui l'impresa richiedente faccia eventualmente parte, a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti "de minimis" durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.
- Il riscontro del rispetto della regola de minimis per l'impresa richiedente viene effettuato d'ufficio attraverso la banca dati nazionale sugli aiuti di stato RNA.

## **DIVIETI**

Divieto generale di contribuzione - Non è ammissibile la concessione di incentivi a fronte rapporti giuridici instaurato, a qualsiasi titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti ed affini sino al secondo grado

## **ISPEZIONI E CONTROLLI**

La circoscrizione territoriale competente della Camera di Commercio effettua presso i soggetti beneficiari controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte, ivi comprese quelle rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Relativamente alle attività di controllo sopra indicate, i beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e non ostacolare le attività di controllo da parte della CCIAA, e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi originali relativi alle spese ammesse a contributo.

Per beneficiare dei contributi le imprese richiedenti non devono essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Si ricordano gli obblighi di trasparenza in vigore in base alla legge 124/2017, articolo 1, commi 125-129, come modificato con D.L. n. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019 e successive modifiche e integrazione.

**ARTICOLAZIONI PROVINCIALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO COMPETENTI**

**TERRITORIO PROVINCIALE DI PORDENONE:**

**Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine**

corso Vittorio Emanuele II, 47 – 33170 Pordenone [www.pnud.camcom.it](http://www.pnud.camcom.it)

Responsabile del procedimento: Cinzia Piva (sost. Dilia Gardella, Laura Boaro)

Referenti: Dilia Gardella - Laura Boaro (0434 381703)

e-mail: [contributi.pn@pnud.camcom.it](mailto:contributi.pn@pnud.camcom.it)

**TERRITORIO PROVINCIALE DI UDINE:**

**Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine**

Responsabile del procedimento: Raffaella Del Bene (sost. Iwan Ottogalli, Massimiliano Zufferli)

Referenti: Massimiliano Zufferli (0432/273525) – Silvia Bandiani (0432/273272) Ada

Pellegrino(0432/273520)

e-mail: [contributi.ud@pnud.camcom.it](mailto:contributi.ud@pnud.camcom.it)

**TERRITORIO PROVINCIALE DI TRIESTE E DI GORIZIA:**

**Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia (Trieste e Gorizia)**

Responsabile del procedimento: Cristiana Vittigli (040/6701261)

Referente: Romana Bianchin (040/6701286)

e-mail: [ambiente@vg.camcom.it](mailto:ambiente@vg.camcom.it)